



IRPET Istituto Regionale
Programmazione
Economica
della Toscana

Fonti di dati sulla PA regionale e conti economici territoriali: problemi e necessità di integrazione

Stefano Rosignoli

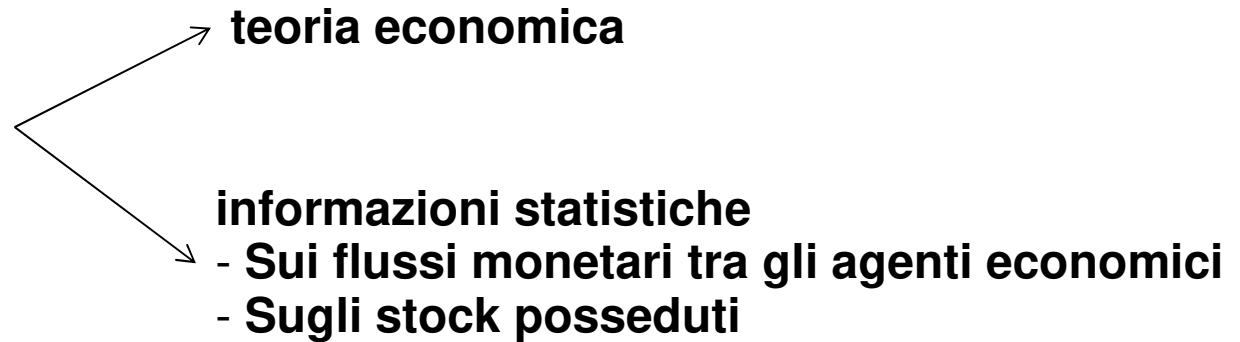
Genova, 14 gennaio 2018



IRPET

Informazioni statistiche e analisi economica

Le analisi ed i modelli macroeconomici regionali si basano su:



E' importante che le informazioni statistiche:

- **Siano affidabili (rispecchino bene la realtà economica regionale)**
- **Siano costituite da serie storica di lunga durata (nei modelli per serie storiche)**
- **Siano ad un dettaglio sufficientemente adeguato**
- **Siano contabilmente coerenti, e per costruzione aderenti agli standard statistici internazionali**

Tipi di rappresentazione

I conti economici possono avere due tipi di rappresentazione:

Rappresentazione Tabellare (T-accounts): approccio contabile utile alla predisposizione dei bilanci ma non per arrivare alla costruzione di un modello.

Matriciale: rispetto al metodo tabellare viene specificato

- tipo di flusso (bilaterale, unilaterale)
- causa del flusso
- origine e destinazione del flusso

Un esempio di rappresentazione matriciale dei conti è costituito dalla SAM (Social Accounting Matrix): matrice che mostra i flussi economici che avvengono in un anno tra i settori istituzionali

I flussi di un sistema economico

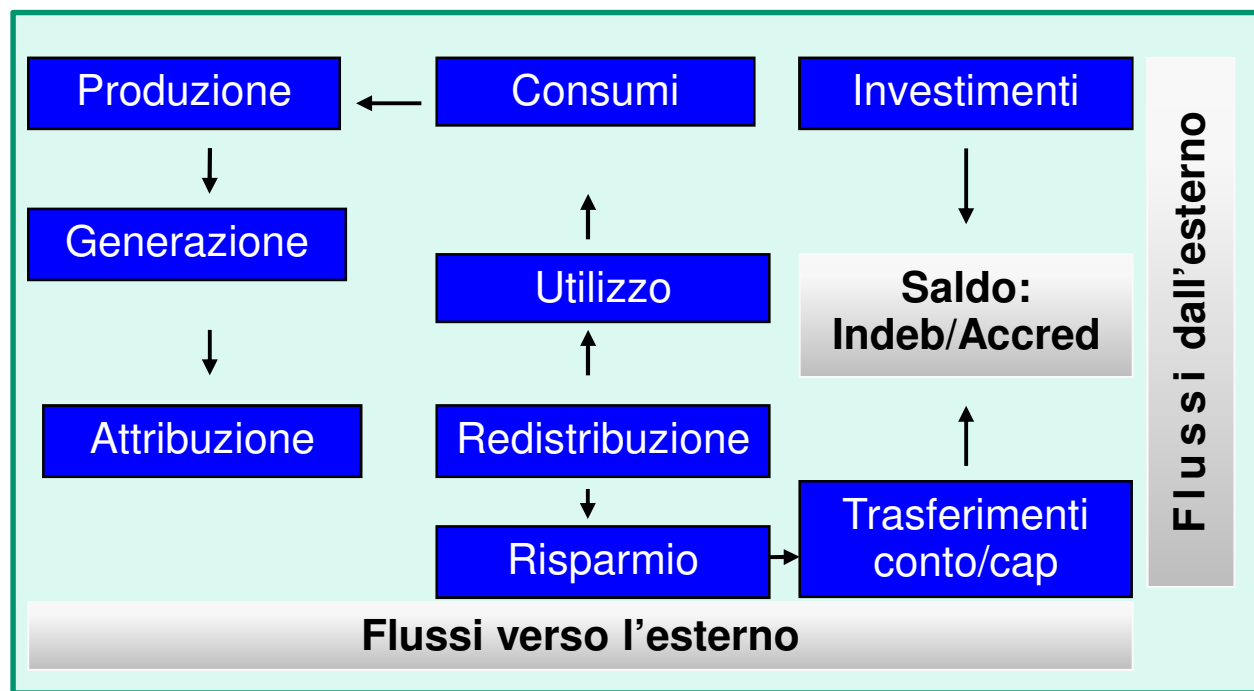
Il sistema economico si compone di diverse operazioni tra soggetti economici

Le imprese e la PA producono beni e servizi e generano reddito

Famiglie e PA domandano beni e servizi di consumo ed insieme alle imprese i beni di investimento

Il reddito generato viene distribuito a famiglie e imprese

Tramite imposte, contributi e pensioni si redistribuiscono i redditi



Se il sistema economico è aperto all'esterno esistono anche i flussi con il resto del mondo ed il saldo

I redditi disponibili vengono utilizzati dalle famiglie per consumo

Il reddito non utilizzato si trasforma in risparmio o saldi di bilancio (PA)

Occorre considerare anche le imposte ed i trasferimenti in c/c

Struttura della SAM regionale

	Risorse per prodotto	Produzione	Valore aggiunto totale	Imposte nette sui prodotti	Redditi da capitale	spesa delle famiglie	spesa della pa	spesa delle isp	Accred/Indeb	Famiglie	Imprese	Isp	pa	Importazioni regionali	Importazioni estere	Famiglie	Imprese	Isp	Pa	Flussi verso il RDI	Flussi verso il RDM	TOT				
Impieghi per prodotto	0	40691	0	0	0	25866	3114	122	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10957			
Produzione	80588	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	80588		
Valore aggiunto totale	0	80588	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	505	199	39372			
Imposte nette sui prodotti	0	1228	0	0	0	3121	20	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5025		
Redditi da capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4371	104	18442			
spesa delle famiglie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28987	
spesa della pa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9134	
spesa delle isp	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	122	
Accred/Indeb	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1994	
Famiglie	0	0	20728	0	0	1134	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	48670	
Imprese	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	21237	
Isp	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	211	
pa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28785	
Importazioni regionali	18493	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	21909
Importazioni estere	10497	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10106
Famiglie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2805
Imprese	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7099
Isp	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	34
Pa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2235
Flussi verso il RDI	0	0	411	0	2944	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6159
Flussi verso il RDM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2639
TOT	109577.818	80588	39372	5025	18442	28987	9134	122	1997	48670	21237	211	###	21909	10106	2804	7096	34	2235	6159	2640					

La PA nella SAM

Imposte indirette pagate dai settori (su prodotti e su produzione) iva, irap, imu al netto dei contributi

Interessi sul debito pubblico pagati dalla PA

Investimenti fissi lordi della PA

Imposte indirette riscosse dalla PA

Imposte dirette pagate dai settori e riscosse dalla PA

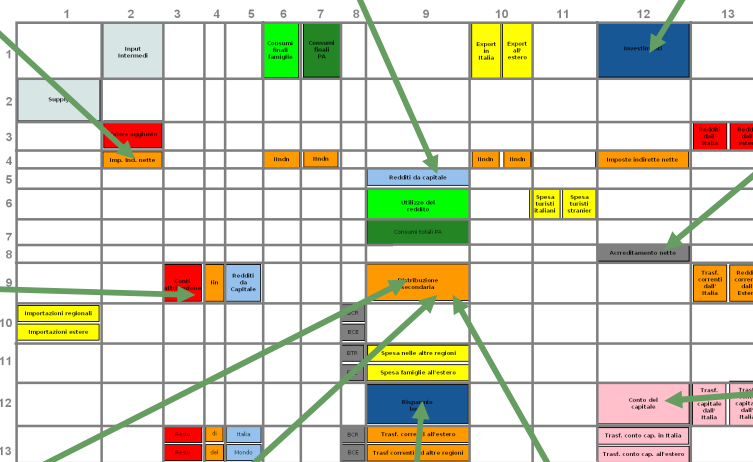
Contributi sociali pagati dalle famiglie e riscossi dagli enti di previdenza

Risparmio lordo della PA

Prestazioni sociali pagate dagli enti di previdenza e riscossi dalle famiglie

Accreditamento o Indebitamento netto

Trasferimenti in c/c in entrata ed in uscita



Stima dei flussi PA nella SAM

Il sistema europeo dei conti (SEC2010) fornisce delle linee guida

- Per definire gli enti da inserire nella PA
- Per definire il tipo di flussi della PA da introdurre nella SAM

Questa standardizzazione è estremamente importante poiché consente la comparabilità nel tempo ed aree di diversi parametri fondamentali (es: deficit/PIL)

Inoltre ISTAT in molti casi fornisce dei vincoli a livello regionale per noi imprescindibili:

- totale imposte nette sulla produzione (IRAP e IMU)
- totale imposte nette sui prodotti (IVA)
- imposte sul reddito pagate della famiglie
- contributi sociali
- trasferimenti e pensioni
- spesa della PA per funzione
etc...

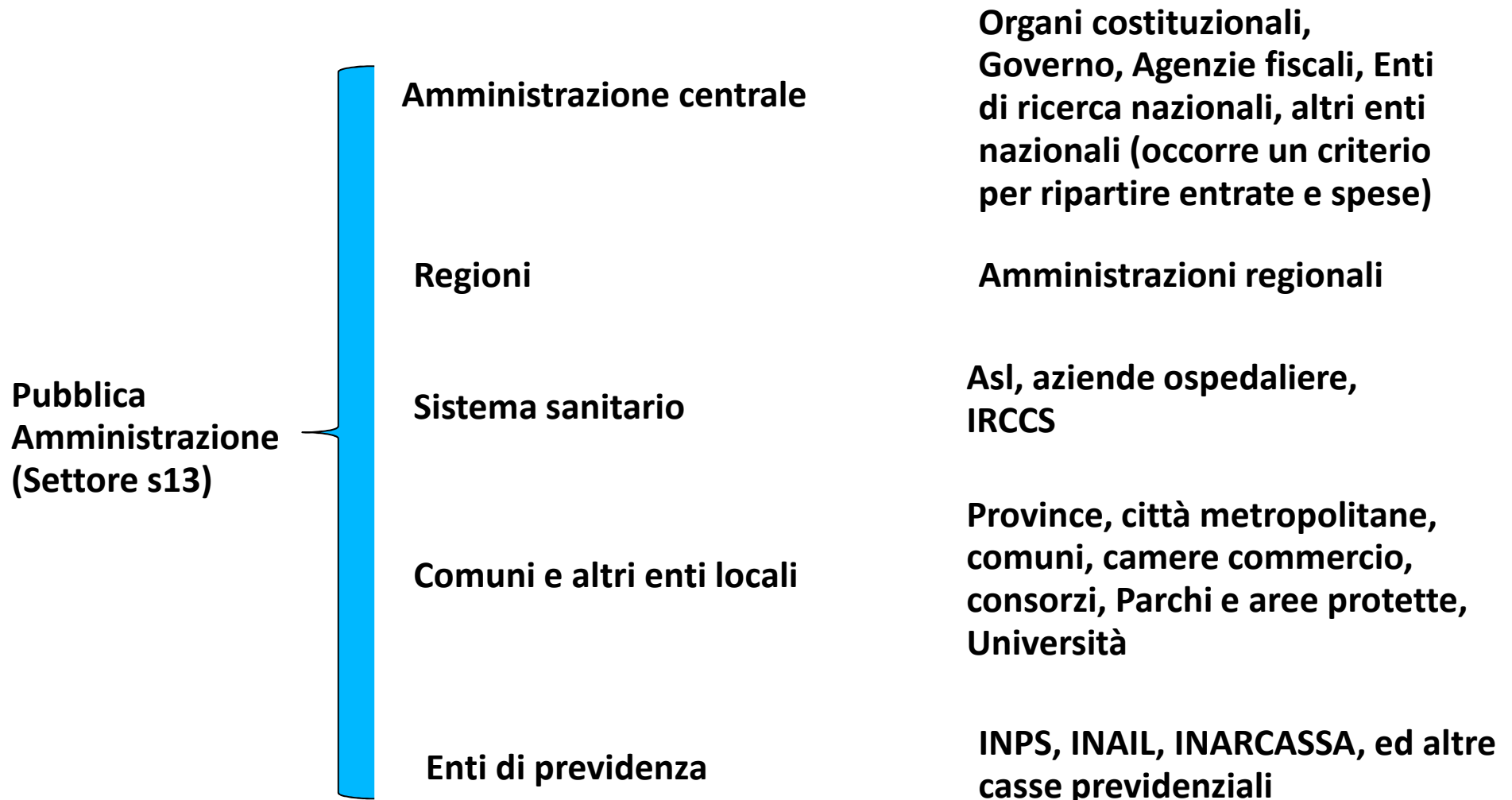
Linee guida nella definizione degli enti

ISTAT predispone l'elenco delle unità istituzionali che fanno parte della PA (Settore S13), i cui conti concorrono alla costruzione del Conto Economico consolidato delle Amministrazioni Pubbliche.

ESA2010 Art. 2.111: *Il settore delle amministrazioni pubbliche (S13) è costituito dalle unità istituzionali che agiscono da produttori di beni e servizi non destinabili alla vendita, la cui produzione è destinata a consumi collettivi e individuali e sono finanziate da versamenti obbligatori effettuati da unità appartenenti ad altri settori, nonché dalle unità istituzionali la cui funzione principale consiste nella redistribuzione del reddito e della ricchezza del paese*

Per stabilire se una unità controllata dalle amministrazioni pubbliche debba essere classificata nel settore S13 il SEC2010 prevede di verificarne il comportamento economico attraverso l'applicazione del test market/non market (test del 50%) e l'analisi delle condizioni di concorrenzialità in cui opera.

Sottosettori della PA



Flussi della PA nella SAM

Schema del conto consolidato PA
a due sezioni (Entrate e Uscite)
secondo le regole SEC 2010 per il
settore delle Amministrazioni
pubbliche (Regolamento UE n.
549/2013, capitolo 20).

Criterio: **Competenza**

**Si vuole stimare per sottosettore
e per regione il conto consolidato
nella forma qui a fianco**

Entrate

Produzione di beni e servizi
Interessi e dividendi
Imposte indirette e dirette (da ricevere)
Contributi sociali netti
Indennizzi assicurazione
Trasferimenti correnti
Imposte in conto capitale
Contributi agli investimenti
Altri trasferimenti in conto capitale

Uscite

Redditi da lavoro dipendente
Costi intermedi
Imposte indirette e dirette (da pagare)
Trasferimenti correnti
Investimenti lordi
Contributi agli investimenti
Altri trasferimenti in conto capitale

Accreditamento/Indebitamento netto

Stima dei conti regionali della PA

Producendo le SAM regionali (in cui tra gli enti istituzionali figura la PA) IRPET deve stimare i conti consolidati (con lo schema descritto in precedenza) dei seguenti livelli di amministrazione pubblica:

- Amministrazione centrale
- Regioni
- Province e città metropolitane
- Comuni
- Asl
- Altri enti locali
- Enti di previdenza

Per l'amministrazione centrale e gli enti di previdenza è inoltre necessario procedere ad una regionalizzazione degli aggregati nazionali

Fonti disponibili

Dati sui conti della PA
coerenti con le regole del
SEC2010

Conti consolidati della PA al livello nazionale

Questi dati sono disposti secondo lo schema del SEC2010 e sono distinti per sottosettori (Amm. centrale, Regioni, Province, Comuni, Enti sanitari, Enti di previdenza) i dati sono totali nazionali e non distinti per regione

Fonti informative di
finanza locale

Conti delle amministrazioni regionali Conti delle province e città metropolitane Conti delle amministrazioni comunali

Non coerenti con le
regole del SEC2010

Dati MEF su dichiarazioni e gettiti delle imposte (IRPEF, IRAP, IMU)

Non disposti secondo
uno schema standard

Archivio sui conti pubblici territoriali (CPT)

Utilizzo potenziale dei CPT

I dati dei conti pubblici territoriali sono una buona fonte di partenza per la stima dei conti consolidati della PA al livello regionale, tuttavia esistono problemi da affrontare nel loro utilizzo a questo scopo:

Flussi di cassa e non di competenza quindi non coerenza con SEC2010

Sono presenti enti che non appartengono a S13 (Enel, Poste, Ferrovie..)

Mancano enti che appartengono a S13 (CONSIP, SOGEI, ANVUR..)

Mancanza di alcuni aggregati (Variazione lavori e rimanenze, Ammortamenti, TFR)

Inadeguatezza dei saldi a livello aggregato a causa della ripartizione regionale di entrate e spese

Problemi teorici

Esistono alcuni problemi teorici nel ripartire i conti pubblici consolidati al livello regionale (le regioni non sono stati)

- Diversi criteri di ripartizione della spesa pubblica dell'amministrazione centrale e degli enti di previdenza nelle diverse regioni
- Difficoltà e mancanza di linee guida per la ripartizione regionale dello stock di debito pubblico ed i relativi interessi, quindi difficoltà di calcolo dell'indebitamento della PA al livello regionale
- Come disaggregare i trasferimenti correnti degli enti della pubblica amministrazione tra sottosettori interregionali?
- In alcuni casi è difficile distinguere quale ente pubblico è il reale beneficiario di alcuni tipi di imposte riscosse dalla Amministrazione centrale o locale....Ad esempio nei dati SIOPE tra le entrate della sanità figura l'IRAP.

Problemi pratici

Esistono poi problemi pratici, legati alla mancanza di informazioni od al modo in cui le informazioni vengono raccolte

Mancanza di uniformità nelle fonti informative (universo, obiettivi delle fonti, presentazione dei dati) e la difficoltà di metterle a sistema problema che ISTAT cerca di affrontare da anni

Gli schemi dei bilanci di regioni, province e comuni non sono uguali ed occorre tempo per riunirli in uno standard comune

In molti casi i flussi degli enti vengono registrati con il criterio di cassa, la contabilità secondo il SEC2010 richiede che i flussi siano registrati per competenza (non è solo un problema dei CPT)

L'universo della PA (settore S13) viene definito tramite criteri economici non giuridici, molti archivi invece sono costruiti sulla base della natura giuridica degli enti.

Costruzione della SAM Liguria

Si definisce la struttura della SAM regionale

Schema SAM

Si stimano i blocchi della matrice

Si assegnano delle affidabilità

Si bilancia la matrice

Stime iniziali

$$\sigma(x_{ij}) \forall i, j$$

Procedura di bilanciamento

Stime finali

Bilanciamento di una SAM

I dati iniziali della SAM non sono bilanciati ossia i totali di riga e di colonna non coincidono

Il bilanciamento della SAM è la procedura che consiste nel modificare i dati iniziali in modo che totali di riga e di colonna coincidano.

In letteratura esistono diverse tecniche di bilanciamento delle matrici di contabilità. Le più note sono Residual – Sink, Ras ed Extended-Ras

	Risorse per branca	Valore aggiunto totale	Imposte nette sui prodotti	Redditi da capitale	spesa delle famiglie	spesa della pa	spesa delle isp	Accred/Indeb	Famiglie	Imprese	isp	pa	Import reg + spesa nelle altre regioni	Import estero + spesa all'estero	Famiglie	Imprese	isp	Pa	Flussi dal RDI	Flussi dal RDM	TOT
Impieghi per branca	101,989	0	0	0	54,423	18,233	357	0	0	0	0	0	42,642	27,021	5,862	10,650	117	1,835	0	0	263,128
Valore aggiunto totale	89,463	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	375	1	89,463
Imposte nette sui prodotti	2,979	0	0	0	6,877	55	0	0	0	0	0	0	0	194	237	633	9	156	0	0	11,139
Redditi da capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	1,576	22,808	21	4,438	0	0	0	0	0	0	5,775	4,512	39,130
spesa delle famiglie	0	0	0	0	0	0	0	0	54,800	0	0	0	2,933	3,558	0	0	0	0	0	0	61,300
spesa della pa	0	0	0	0	0	0	0	0	10,620	0	0	7,660	0	0	0	0	0	0	0	0	18,288
spesa delle isp	0	0	0	0	0	0	0	0	307	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	357
Accred/Indeb	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6,464	192	179	-2,993	0	0	3,842
Famiglie	0	61,578	0	16,950	0	0	0	0	266	2,718	196	28,680	0	0	0	0	0	0	315	313	111,016
Imprese	0	22,013	0	11,720	0	0	0	0	4,391	1,100	4	195	0	0	0	0	0	0	100	15	39,537
isp	0	177	0	70	0	0	0	0	214	105	0	275	0	0	0	0	0	0	1	0	842
pa	0	5,059	10,746	652	0	0	0	0	23,212	2,439	365	19,775	0	0	0	0	0	0	781	453	63,481
Importazioni regionali	42,843	0	0	0	0	0	0	1,183	1,549	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	45,575
Importazioni estere	26,230	0	0	0	0	0	0	3,793	750	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	30,773
Famiglie	0	0	0	0	0	0	0	0	12,420	0	0	0	0	0	10	0	0	194	0	0	12,624
Imprese	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8,826	0	0	0	0	0	0	0	1,610	0	40	11,476
isp	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	216	0	0	0	49	0	0	0	0	0	305
Pa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	629	0	0	2	0	0	139	0	43	1,014
Flussi verso il RDI	0	446	158	5,137	0	0	0	1,183	346	75	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,346
Flussi verso il RDM	0	191	235	4,600	0	0	0	-2,316	499	467	0	1,628	0	0	1	0	0	72	0	0	5,377
TOT	263,128	89,463	11,139	39,130	61,300	18,288	357	3,842	111,016	39,537	842	63,481	45,575	30,773	12,624	11,476	305	1,014	7,346	5,377	

Noi utilizziamo una procedura chiamata SCM (dalle iniziali di Stone, Chompernowne, Meade)